

COMUNICATO n. 3594 del 01/12/2025

Lo ha approvato la Giunta provinciale, su proposta del vicepresidente Spinelli

Rapporto sullo Stato di attuazione delle politiche familiari

È stato approvato dalla Giunta provinciale il Rapporto biennale sullo stato di attuazione delle politiche familiari. “Si tratta di uno strumento di rendicontazione che illustra alla comunità le azioni intraprese nell’ultimo biennio (2023-2024) a favore dei nuclei familiari – spiega il vicepresidente e assessore allo sviluppo economico, lavoro, famiglia, università e ricerca, Achille Spinelli –. Negli ultimi anni la Provincia ha mostrato una crescente attenzione verso il welfare familiare e i modelli di sviluppo territoriale sostenibili. Il Rapporto offre quindi una riflessione sul ruolo della famiglia quale nodo centrale del tessuto sociale ed economico del Trentino. Dal documento - prosegue il vicepresidente - emerge l’importanza di un welfare familiare integrato e della partecipazione attiva dei cittadini, considerati leve fondamentali per migliorare il benessere socio-economico della comunità. In questo scenario la famiglia si conferma un elemento cardine, indicatore sensibile delle trasformazioni socio-demografiche in corso e potenziale motore di sviluppo.”

La legge provinciale sul benessere familiare (n. 1 del 2 marzo 2011) prevede la redazione di un Rapporto biennale per rendicontare le politiche familiari attivate dall’Agenzia per la coesione sociale, struttura competente in materia di famiglia e natalità. Il documento sottolinea come tali politiche siano state, negli anni, un elemento centrale dell’azione della Giunta, che nel corso della legislatura ha riconosciuto il sostegno alle famiglie come perno delle misure di welfare provinciali.

Il Rapporto, intitolato in forma estesa “*Rapporto sullo stato di attuazione del sistema integrato delle politiche strutturali per la promozione del benessere familiare e della natalità*”, illustra gli interventi economici, le iniziative per la conciliazione vita-lavoro, il sistema delle certificazioni e del network “family”, la cultura istituzionale orientata alla famiglia, le politiche di transizione all’età adulta e le partnership territoriali per lo sviluppo del *new public family management*. È inoltre accompagnato da un documento redatto da ISPAT sull’evoluzione delle condizioni economiche e sociali delle famiglie residenti in Trentino.

Il Rapporto descrive anche le modalità di coinvolgimento dei soggetti pubblici e privati, delle strutture organizzative provinciali e le metodologie di valutazione degli interventi. Redatto dall’Agenzia per la coesione sociale, è stato presentato ai principali organi consultivi: Consulta per la famiglia, Commissione Distretto famiglia, dirigenti generali del Dipartimento istruzione e cultura, Umst pianificazione, Europa e PNRR, Dipartimento salute e politiche sociali e Consiglio delle Autonomie locali, in conformità a quanto previsto dalla legge 1/2011.

Gli interventi illustrati nel Rapporto sono coerenti con l’obiettivo di medio-lungo periodo “3.5 Aumento della natalità e piena realizzazione dei progetti di vita delle famiglie”, inserito nel Programma di sviluppo provinciale della XVI legislatura, e con la linea strategica del Documento di economia e finanza provinciale

2023-2025 (3.5.1 “Contrastare il calo demografico sostenendo la famiglia e la natalità, attraverso servizi territoriali e interventi economici mirati a favorire l’occupazione femminile e la residenza anche nelle aree periferiche, in armonia con le misure previste a livello nazionale”).

(an)